



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO, E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
UFFICIO PIANIFICAZIONE CONTROLLO E SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

Codice Gara n.**2833200**

IL DIRIGENTE

VISTA la circolare n.12259 del 22/04/2021 con la quale Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento VV.F. (di seguito Direzione Centrale) ha comunicato l'imminente avvio delle procedure di gara tramite l'utilizzo del Sistema Dinamico di Acquisizione gestito da Consip Spa con procedura ristretta in ambito U.E. tramite il sito www.acquistinretepa.it, per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale per il periodo: 1° marzo 2022 – 29 febbraio 2024 di tutte le sedi del C.N.VV.F., comprese le Scuole di Formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (lotto n.1 SCA, lotto n.2 SFO e lotto n.3 ISA), fornendo anche le rispettive indicazioni operative con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTO l'avviso di indizione di gara pubblicato in data 26/05/2021 e visionabile sul sito internet www.vigilfuoco.it

VISTA la determina a contrarre n. 34 del 10/05/2021 con la quale la Direzione Centrale ha indetto una gara sopra soglia, a livello nazionale, sul Sistema Dinamico di Acquisizione - di seguito SDAPA - di Consip per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale delle sedi territoriali e delle strutture centrali di formazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per il biennio contrattuale 01/03/2022 - 29/2/2024, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

TENUTO CONTO che la procedura d'appalto specifico è stata indetta nell'ambito dello SDAPA ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e *s.m.i.*, in ragione della scadenza del precedente contratto, prevista per il 28 febbraio 2022, e della necessità ed urgenza di garantire la continuità di un servizio strumentale per la funzione istituzionale del soccorso pubblico e, pertanto, insuscettibile di interruzione;

CONSIDERATO che lo SDAPA costituisce uno degli strumenti di acquisto del Programma di razionalizzazione degli acquisti di cui alla legge n. 488/1999, in quanto tale Sistema è posto a garanzia di massima concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e partecipazione, trattandosi di un mercato sempre aperto per tutta la sua durata che consente l'ammissione continua di nuovi fornitori;

CONSIDERATO che l'appalto specifico indetto nell'ambito dello SDAPA è aggiornato alla normativa vigente di cui al decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", ai Criteri Ambientali Minimi vigenti, di cui al DM 29 gennaio 2021 pubblicato sulla G.U. n. 42 entrato in vigore il 19 giugno 2021, alla normativa in materia di riassorbimento del personale, parità di genere, assunzioni giovanili di cui al Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la Circolare n. 2 del 13/05/2021 con la quale la Direzione Centrale ha fornito istruzioni operative alle Stazioni Appaltanti per l'avvio delle procedure di appalto specifico su SDAPA;

VISTA la Circolare n. 3 del 08/06/2021 con la quale la Direzione Centrale, in applicazione delle indicazioni fornite da *Consip* S.p.A. circa la necessità dei propri uffici di aggiornare il bando istitutivo SDAPA ai nuovi C.A.M. 2021, ha comunicato alle Stazioni Appaltanti il differimento alla data dell'08/07/2021 per l'avvio contestuale della procedura telematica dell'appalto specifico SDAPA;

CONSIDERATO che in data 22/06/2021 la Direzione Centrale ha proceduto alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Europea n.118 e in data 25/06/2021 sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n.72;

CONSIDERATO che in data 08/07/2021 le Scuole Centrali Antincendi, in qualità di Stazione Appaltante, hanno proceduto alla pubblicazione della gara per l'affidamento del servizio di pulizia e igiene ambientale per il periodo: 1° marzo 2022 – 29 febbraio 2024 delle Scuole di Formazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (lotto n.1 SCA, lotto n.2 SFO e lotto n.3 ISA), sul Sistema Dinamico di Acquisizione gestito da *Consip* Spa, con termine per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 06/09/2021 alle ore 16,00;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara del lotto 1 (SCA) CIG: 8819799860 è di €. 1.138.060,69 (unmilione centotrentottomilasessanta/69) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze pari a €. 17.488,06 (diciassettemilaquattrocentottantotto/06);

VISTO il decreto istitutivo della Commissione di gara del 06/09/2021 nominata dal Comandante delle Scuole Centrali Antincendi;

VISTI i verbali Rep. n. 8381 del 07/09/2021, Rep. n. 8389 del 22/10/2021, Rep. n. 8400 del 14/12/2021 e Rep. n. 8402 del 21/12/2021 con i quali l'Ufficiale Rogante ha verbalizzato le sedute pubbliche di gara relativamente alle aperture delle buste amministrative, tecniche ed economiche;

VISTO il verbale del 21/10/2021 relativo all'esame della documentazione amministrativa, presentata da tutte le ditte partecipanti, da parte del RUP;

VISTO il verbale del 21/12/2021 della Commissione di gara relativo all'apertura delle offerte tecnica ed economica e all'esame della relativa documentazione a supporto, prendendo atto di quanto scaturito automaticamente dal sistema relativamente alla graduatoria finale, comprensiva dei

punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica ed infine alla valutazione della congruità delle offerte;

VISTO l'avviso di proposta di aggiudicazione del 27/12/2021, trasmesso dal RUP alla Stazione Appaltante per le successive determinazioni, che prevede l'aggiudicazione del servizio in argomento per il lotto 1 (SCA) alla Società BSF Srl;

CONSIDERATO che nelle more della procedura di appalto specifico bandita nell'ambito del citato SDAPA di Consip, tra il 10/08/2021 e il 01/03/2022, sono stati attivati alcuni lotti geografici di una Convenzione Consip per l'affidamento dei servizi di pulizia ed igiene ambientale, nonché degli altri servizi aggiuntivi da eseguirsi in tutti gli immobili adibiti ad uso caserma per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 26 legge 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 legge n. 388/2000;

VISTA la nota n. 3049 del 31/01/2022 con la quale il RUP, dando seguito alla nota della Direzione Centrale n. 2144 del 26/01/2022, comunicava all'aggiudicataria, la sopravvenuta attivazione della Convenzione Consip "Caserme P.A. Lotto 9", con il conseguente obbligo normativo da parte della Stazione Appaltante in qualità di Pubblica Amministrazione, all'approvvigionamento di beni e servizi tramite Convenzioni Consip, ove previste (cfr in particolare art.1 comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n.135).

CONSIDERATO che la Direzione Centrale, alla luce del citato obbligo normativo, avviava apposita istruttoria sui capitolati e sulla documentazione delle rispettive procedure di gara, tendenti a valutare, in conformità al quadro normativo e giurisprudenziale vigente in materia, le seguenti condizioni tra loro alternative (cfr .legge n. 488/1999; decreto-legge n. 95/2012 convertito in legge 135/2012; art. 1 comma 510 della legge n. 288/2015; giurisprudenza, Consiglio di Stato n. 1937 del 2018 e n. 6817 del 2021; TAR Toscana – Firenze, n. 1071 del 2021; TAR Liguria n. 469 del 2020):

- sussistenza delle medesime caratteristiche essenziali per il soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
- maggiore convenienza e utilità della Convenzione *Consip* rispetto alle specifiche condizioni contrattuali dell'offerta SDAPA/Consip;

TENUTO CONTO altresì che, nelle more della suddetta valutazione e nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede nei confronti dei concorrenti in gara SDAPA/Consip, a cura di questa Stazione Appaltante sono state inviate in data 31/01/2022 le informative, a tutte le Ditte partecipanti alla gara, circa la necessità di svolgere la citata istruttoria;

VISTA la Circolare della Corte dei Conti – Sezione Centrale di Controllo sulla Gestione n. 477 del 03/02/2017- SCCGA-Y39_P, nella parte in cui si prevede che ove i beni e servizi di interesse della Pubblica Amministrazione siano presenti sia in Convenzione sia in altri strumenti del sistema Consip (Accordi Quadro, MEPA, SDAPA), l'Amministrazione può derogare dall'obbligo di accedere alla Convenzione purché nel rispetto dei parametri qualità/prezzo fissati nella Convenzione stessa;

PRESO ATTO che nella fattispecie, l'istruttoria condotta dall'Amministrazione Centrale sui capitolati tecnici e documenti di gara pubblicati, rispettivamente, su www.acquistiinretepa.it (Convenzione) e sulla piattaforma SDAPA/Consip ha fornito i seguenti esiti:

1) **identità di caratteristiche essenziali** tra le due procedure per ambito oggettivo: servizio di pulizia; e soggettivo: applicabilità agli immobili ad uso caserma della P.A., tra cui sono ricompresi gli immobili sede del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

2) **non sovrapposibilità e non confrontabilità sul piano qualitativo e normativo** come specificato di seguito;

CONSIDERATO, che, trattandosi di servizio ad alta intensità di manodopera e nel pieno rispetto dei principi stabiliti dalla normativa europea e nazionale, l'appalto specifico SDAPA/Consip assicura il miglior rapporto qualità-prezzo, attribuendo all'offerta tecnica un punteggio massimo fino all'80% e un punteggio economico entro il limite del 20% (**cf. Allegato 1A al Capitolato d'oneri SDAPA – Tabella di attribuzione dei punteggi tecnici**), ai sensi dell'articolo 95, comma 10 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo cui, al fine di garantire l'effettivo confronto concorrenziale sui profili tecnici la Stazione Appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30%;

RILEVATO che tale scelta comporta che ai fini del giudizio complessivo sull'offerta assume un ruolo preponderante la valutazione dell'offerta tecnica, mentre il punteggio attribuito all'offerta economica incide solo per un quinto del punteggio totale. Ciò significa che l'aggiudicatario, anche se ha offerto un ribasso significativamente inferiore a quello degli altri concorrenti, di fatto non viene scelto per il prezzo più competitivo, ma piuttosto per la superiore qualità dell'offerta;

ACCERTATO che sul punto la Convenzione *Consip*, bandita nel mese di ottobre del 2015, non risulta essere aggiornata alla normativa citata, prevedendo una diversa ripartizione dei pesi, pari al 55% per l'elemento tecnico e al 45% per l'aspetto economico, attribuendo quindi un peso decisamente maggiore al prezzo (più del doppio) rispetto a quanto previsto nella *lex specialis* di gara SDAPA (cf. Disciplinare di gara Consip);

CONSIDERATO che - con particolare riferimento ai principi di sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione di cui al relativo Piano di Azione Nazionale ed in considerazione del progresso tecnico e dell'evoluzione del mercato che consentono di migliorare i requisiti di qualità ambientale dei servizi di pulizia e dei prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio - l'appalto specifico SDAPA/Consip è aggiornato ai nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al DM n. 51 del 29/01/2021 pubblicato su GU n. 42 del 19/02/2021, in vigore dal 19/06/2021, e che tali criteri sono stati introdotti nella relativa documentazione di gara quali specifiche tecniche obbligatorie a pena di esclusione nonché quali criteri premianti per la valorizzazione di offerte che riducano gli impatti ambientali in misura superiore a quanto previsto in occasione di precedenti gare d'appalto del Corpo nazionale (*cf. Allegato 1A al Capitolato d'oneri-Tabella attribuzione punteggi tecnici ed economici*);

RILEVATO, inoltre, che i costi legati alla previsione dei nuovi CAM 2021 sono stati considerati nell'ambito della base d'asta complessiva rispetto alla gara pulizie delle sedi VF bandita nel 2019 (*cf. Consiglio di Stato sentenza 27/11/2021, n. 8088*);

TENUTO CONTO che tale ulteriore riduzione dell'impatto ambientale del servizio è coerente con il medesimo obiettivo perseguito nel 2020 dal Corpo nazionale con la previsione dei CAM aggiornati, nello stesso anno, per l'appalto della ristorazione del CNVVF;

CONSIDERATO che, al contrario, la Convenzione Consip si basa sui criteri di sostenibilità ambientale di cui al DM 24/05/2012 abrogato (cf. all. 6 Capitolato tecnico);

RITENUTO, pertanto, che nella procedura SDAPA/Consip siano stati pienamente rispettati nonché migliorati i parametri tecnico - qualitativi di cui alla Convenzione Consip pulizie caserme PA;

CONSIDERATO, inoltre, in linea con le risultanze istruttorie formulate dalla Direzione Centrale, che le procedure in esame non risultano sovrapponibili né confrontabili sul piano contrattuale e amministrativo-contabile in quanto:

- a) in coerenza con le disponibilità di bilancio a livello nazionale per il biennio 01/03/2022 – 29/02/2024 ed in relazione a specifica autorizzazione agli impegni pluriennali del Ministero dell’Economia e Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio, l’appalto specifico pulizie SDAPA/Consip ha per oggetto l’affidamento del servizio di pari durata biennale: su tale durata si basano il confronto concorrenziale e il relativo ammortamento dei costi contenuti nelle relative offerte (**cf. determina a contrarre e Capitolato d’oneri**); i contratti attuativi della Convenzione Consip hanno durata triennale con possibili risparmi e contenimento di costi legati alla superiore durata contrattuale da parte degli aggiudicatari (**cf. Disciplinare, Capitolato tecnico Convenzione e nota Consip in data 1/02/2022 di riscontro a una richiesta di chiarimenti della Direzione centrale**);
- b) in ragione dell’inderogabile durata contrattuale di tre anni, l’adesione a tale Convenzione comporterebbe l’aggravio della procedura contabile volta all’autorizzazione della spesa per la porzione di esercizio, nel 2025, ulteriore rispetto al triennio 2022-2024 previsto dall’ultima legge di Bilancio (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) e ferma restando l’attuale insufficiente previsione per il terzo anno di contratto 2024 – 2025;

RITENUTO, pertanto, non omogeneo e non obiettivo il confronto concorrenziale sul piano tecnico-economico con le condizioni contrattuali della procedura SDAPA, di durata biennale, non potendosi operare un raffronto tra offerte basate su parametri temporali differenti. (cfr. Circolare MEF del 25 agosto 2015 nella parte in cui prevede che *“ai fini della prova dell’osservanza dei benchmark di qualità e prezzo messi a disposizione da Consip, occorrerà operare un raffronto tra fattori di comparazione omogenei (es. tra prezzi della convenzione Consip di durata settennale e prezzi relativi al contratto stipulato al di fuori degli strumenti di acquisto centralizzati di pari durata settennale (...)*”);

CONSIDERATO che un confronto sugli aspetti economici delle procedure in esame non può non tenere conto, in primo luogo, dei fattori di ordine tecnico – qualitativo descritti in precedenza, ai quali i primi sono indissolubilmente legati in ragione dell’evoluzione normativa, europea e nazionale, che valorizza l’offerta economicamente più vantaggiosa rispetto alla regola del prezzo più basso sancita dall’articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012, quale preponderante criterio di deroga alla necessità di avvalersi delle convenzioni Consip, e che su tale evoluzione del quadro normativo si deve necessariamente fondare l’effettiva comparazione concorrenziale tra le offerte;

CONSIDERATO, inoltre, che il confronto economico non può prescindere dalla valutazione dei già delineati contesti di contabilità finanziaria ed omogeneità nel raffronto tra parametri che, tuttavia, risultano diversi sul piano della durata contrattuale;

CONSIDERATO, peraltro, che ferme restando le considerazioni di cui sopra circa la non sovrapponibilità delle procedure, di per sé dirimenti, è comunque onere dell’Amministrazione

ricercare tutti gli strumenti possibili per un'analisi comparativa anche dal punto di vista strettamente economico.

VISTI i "Cruscotto prezzi" pubblicati da *Consip* sulla piattaforma www.acquistiinrete.it, nell'ambito della documentazione di gara dei rispettivi lotti geografici attivi di convenzione Consip - nel caso di specie il Lotto n. 9 afferente il Municipio VII del Comune di Roma ove ricade territorialmente la Scuola Centrale Antincendi - al fine di consentire alle amministrazioni di verificare le relative previsioni di spesa.

CONSIDERATO che ogni "Cruscotto" riporta, come da Capitolato Tecnico, i singoli prezzi al metro quadro di superficie netta, già ribassati in sede di offerta, distinti per tipologia di locali (Aree Omogenee) e per 4 (quattro) differenti Standard di attività, di frequenza e di prezzo, denominati rispettivamente A-B-C-D e che il corrispettivo della prestazione è stabilito fissando il prezzo per ogni metro/quadro di superficie da pulire che viene moltiplicato per i metri quadri di competenza il cui prodotto è, a sua volta, moltiplicato per i mesi di contrattualizzazione;

CONSIDERATO, inoltre, che in relazione a quanto previsto dal capitolato di convenzione Consip, le singole Amministrazioni possono liberamente scegliere uno dei citati standard in base alle rispettive esigenze, moltiplicare i relativi prezzi unitari alle proprie superfici per ogni Area omogenea e applicare il fattore correttivo di riferimento, pari a 1 per frequenze di pulizia di 5 giorni su 7 e per attività non giornaliera; pari a 1,08 per frequenze di 6 giorni su 7; e pari a 1,26 per frequenze di 7 su 7, ottenendo così il prezzo al metro quadro mensile per ogni Area omogenea;

CONSIDERATO che tra le Aree Omogenee individuate dalla convenzione e quelle previste in ambito SDAPA non sussiste piena sovrapposibilità, in quanto mentre in quest'ultima è prevista un'unica categoria "Uffici", nella convenzione tale categoria è, a sua volta, suddivisa in "Uffici dirigenziali"(PC1) e "Uffici non dirigenziali" (PC2), ai quali vengono assegnati prezzi diversi, di importo più elevato per gli Uffici dirigenziali in quasi tutti i lotti attivi, tranne che nel lotto geografico n. 9 di cui trattasi, che tuttavia comprende solo alcuni municipi del Comune di Roma.

CONSIDERATO, inoltre, che nella simulazione elaborata dalla Direzione Centrale e agli atti dell'Amministrazione, per quanto riguarda l'Area omogenea Uffici si è optato per prendere in considerazione, nel rispetto dei principi di sintesi e confrontabilità statistica/matematica, diversi parametri di riferimento, ivi incluso quello rappresentato dai prezzi più bassi, per quasi tutti i lotti, offerti dagli operatori di Convenzione per gli "Uffici non dirigenziali"(PC2) in ragione della prevalenza di questi rispetto agli uffici dirigenziali presenti nelle sedi VF;

PRESO ATTO che al fine di consentire un confronto sugli stessi parametri, la simulazione ha preso in considerazione, per entrambe le procedure, l'arco temporale di 24 mesi stabilito per la contrattualizzazione SDAPA, pur dovendo ancora sottolineare che i contratti attuativi delle convenzioni non possono avere durata inferiore a 36 mesi;

ACCERTATO che la spesa complessiva che l'Amministrazione dovrebbe sostenere, a livello nazionale, per tutti i lotti geografici attivi di Convenzione risulta superiore su ciascuno dei 4 standard A-B-C-D, rispetto alla somma dei ribassi ottenuti in sede di procedura SDAPA/Consip. Pertanto, sotto il profilo dell'offerta economica, il prezzo minimo risultante dalla simulazione effettuata - quello indicato in Standard D) - è comunque superiore al massimo complessivo dei ribassi ottenuti nella procedura SDAPA/Consip, come sotto specificato;

TOTALE STANDARD A	TOTALE STANDARD B	TOTALE STANDARD C	TOTALE STANDARD D	AGGIUDICAZIONI SDAPA
€ 37.207.112,46	€ 24.976.291,23	€ 38.572.697,12	€ 19.492.837,63	€ 19.054.484,41

CONSIDERATO, peraltro, che lo standard D) individuato in convenzione, riflette prestazioni minimali, assai insufficienti rispetto alle esigenze delle amministrazioni, come anche segnalato dalla Consip, e che, come da Capitolato tecnico, possono prevedere esclusivamente prestazioni e frequenze in aumento e non in diminuzione;

CONSIDERATO, inoltre, che in ragione dell'unicità del capitolo di bilancio su cui gravano le spese delle strutture territoriali e centrali di formazione, i risultati dell'istruttoria a livello nazionale assorbono ogni altra valutazione, parziale, sui costi delle convenzioni ripartiti per Stazione Appaltante e che, in ogni caso, fermo restando quanto specificato al punto precedente in ordine allo standard D), i prezzi della convenzione risultano, comunque, superiori alle offerte SDAPA, sugli standard A-B-C- per la struttura di formazione SCA in argomento;

TENUTO CONTO, comunque, che ove si volesse far ricorso, solo per alcune Stazioni Appaltanti come SCA, allo standard risultato più conveniente rispetto alle offerte SDAPA (si pensi al citato standard D), di fatto si finirebbe per imporre solo a talune sedi VVF un servizio meno performante imposto da ragioni di natura meramente economica a detrimento dell'interesse dell'Amministrazione stessa, dei lavoratori VF e dell'omogeneità delle prestazioni sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che il capitolato tecnico SDAPA ha previsto, tra i criteri premianti, la possibilità di ore aggiuntive di pulizia straordinaria per eventi particolari (es. festa patronale di Santa Barbara, visite di autorità politiche, etc.) nell'ambito dell'offerta economica complessiva e che, al riguardo, la Convenzione Consip prevede un extra canone per attività di pulizia straordinaria da calcolare a parte, con ulteriore incremento del prezzo;

RILEVATO, inoltre, che nei criteri di carattere discrezionale indicati nella documentazione di gara SDAPA (Tabella criteri attribuzione punteggi – punto A.5.3) è stato previsto anche un punteggio premiante per la proposta, da parte delle imprese partecipanti, dell'aumento delle frequenze "base", comportando ciò una implementazione delle prestazioni senza ricaduta sul costo del servizio. Si potrebbero anche citare altri punti della Tabella criteri attribuzione punteggi (a titolo esemplificativo: fornitura di erogatori di gel disinfettante, interventi specifici di pulizia con prodotti ad hoc, pulizia dei filtri dei condizionatori) tramite l'inserimento dei quali si è tentato di orientare il servizio verso un ulteriore miglioramento della qualità complessiva;

RITENUTO, pertanto, dal complesso dei sopra indicati elementi, che l'offerta economica complessiva derivante dalla procedura SDAPA rispetta pienamente ed, anzi, risulta concorrenziale in confronto ai parametri dell'offerta economica della Convenzione Consip, e che, in ogni caso, un singolo dato parziale non può essere letto separatamente dalle risultanze delle offerte economiche nel loro complesso, anche in considerazione della richiamata unicità del Capitolo di bilancio su cui grava la spesa complessiva del servizio di pulizie del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

CONSIDERATO, inoltre, che l'abbandono della procedura SDAPA per aderire alla convenzione comporterebbe un ingiustificato dispendio delle risorse impiegate nella predetta procedura, i cui costi passivi risultano quantificati e agli atti dell'Amministrazione, per essere

utilizzate nel nuovo procedimento, ciò in contrasto con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'Azione amministrativa (cfr. TAR Liguria sent. n. 469 del 2020);

PRESO ATTO che gli esiti dei confronti sui rispettivi Capitolati tecnici e documentazioni di gara, ove confrontabili, sono risultati più favorevoli alla procedura di gara condotta su SDAPA/Consip in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, nonché di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO, inoltre, di dover garantire il pieno rispetto del principio di concorrenza voluto dalle norme europee nonché i limiti delle disponibilità di bilancio sul capitolo 1901/17 della Direzione Centrale;

VISTO il verbale di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara redatto in data 17/01/2022 a cura del RUP;

VISTA la nota Ministeriale n.8203 del 18/03/2022 con la quale la Direzione Centrale ha comunicato alle Stazioni Appaltanti che, a seguito di un'articolata e approfondita istruttoria, si è preso atto che gli esiti dei confronti sulle documentazioni di gara delle Convenzioni Consip e della procedura SDAPA/Consip, sono risultati più favorevoli a quest'ultima in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, di valutazione dei profili concorrenziali e contabili, nonché di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e ha autorizzato le Stazioni Appaltanti stesse a completare la procedura in itinere con le rispettive fasi di aggiudicazione e stipula dei contratti;

VISTO il decreto di convalida della proposta di aggiudicazione del RUP del 23/03/2022 che recepisce le risultanze istruttorie formulate dalla Direzione centrale circa gli esiti del confronto sui predetti parametri e ne conferma l'applicabilità alla presente procedura;

VISTI gli atti di gara;

VISTA la legge ed il relativo regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 ed in particolare l'articolo 1, comma 3, nella parte in cui si prevede che *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. (.....) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

CONSIDERATO che le ragioni di necessità e urgenza sono state declinate nell'ambito della citata determina a contrarre della Direzione Centrale in relazione all'esigenza di garantire la continuità di un servizio insuscettibile di interruzione e che la misura strettamente necessaria di un biennio è strettamente connessa alle disponibilità di bilancio e alla necessità di sostenere i maggiori costi della procedura di gara attraverso la previsione dei nuovi CAM;

CONSIDERATO che nel caso di specie la procedura di acquisto, svolta con la procedura del Sistema Dinamico di Acquisizione SDAPA, posta a garanzia della massima concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e partecipazione, è stata comunque espletata nell'ambito del sistema Consip;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO il decreto n. 65 del 17 marzo 2022, con il quale il Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in qualità di Organo di vertice amministrativo, nel prendere atto che gli esiti dei confronti sulle rispettive documentazioni di gara della Convenzione Consip e dello SDAPA Consip, sono risultati più favorevoli a quest'ultima sotto i profili del miglior rapporto qualità-prezzo e dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, delega il Direttore centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali del Dipartimento all'approvazione dei contratti di affidamento del servizio di pulizia delle sedi del Corpo in deroga alle Convenzioni Consip attive per il medesimo servizio;

VERIFICATA la legittimità della procedura di gara;

APPROVA

l'aggiudicazione del servizio di pulizia e igiene ambientale presso la sede delle Scuole Centrali Antincendi - **lotto n.1**, a decorrere dal **01/06/2022** al **29/02/2024**, alla Società **BSF Srl**, con il punteggio di **89,54** al prezzo complessivo di **€. 828.873,15** (diconsi euro ottocentoventottomilaottocentosettantatre/15) iva esclusa;

Roma, 06/04/2022

IL COMANDANTE

(Cuzzocrea)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)